

**Relazione sullo stato
dell'accessibilità del sito internet
istituzionale del
Comune di Jesi**

Scopo del documento

Il presente documento si propone, attraverso un'attività di autovalutazione, di verificare lo stato di accessibilità del sito web così come previsto dagli obbiettivi di accessibilità per l'anno 2015 del Comune di Jesi, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 15/12/2015 e con riferimento all'allegato A del DM 08/07/2005 così come modificato dal DM 20/03/2013.

Sulla base del risultato dell'analisi si definiscono alcune linee di intervento per aumentarne il grado conformità e predisporre gli obiettivi per l'anno 2015.

Riferimenti normativi

La legge 9 gennaio 2004, n. 4, detta anche Legge Stanca, sancisce il diritto per i disabili di accesso agli strumenti informatici e tutela il diritto di accesso dei medesimi ai servizi informatici e telematici della pubblica Amministrazione. Lo scopo della legge, in applicazione del principio costituzionale di eguaglianza, è quello di abbattere le “barriere” che limitano l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione e li escludono dal mondo del lavoro, dalla partecipazione democratica e da una migliore qualità della vita. Nei confronti della pubblica Amministrazione la legge Stanca ha introdotto l'obbligo di dotarsi di siti web accessibili.

Il Decreto del Presidente della Repubblica, 1 marzo 2005, n. 75 “*Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4 per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*” disciplina l'accertamento dei requisiti di accessibilità dei servizi e l'utilizzo del logo attestante il possesso del requisito di accessibilità.

Il Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 8 agosto 2005 definisce i Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici.

Il Decreto Ministeriale 30 aprile 2008 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12 giugno 2008, definisce le Regole tecniche disciplinanti l'accessibilità agli strumenti didattici e formativi a favore degli alunni disabili.

Il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” (Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2012 - Suppl. Ordinario n. 194), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (S.O. n. 208, relativo alla Gazzetta Ufficiale del 18 dicembre 2012, n. 294) apporta alcune modificazioni alla citata legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale”.

In particolare:

- il comma 4 dell'articolo 9 modifica l'ambito soggettivo di applicazione della legge n. 4/2004 ampliando il novero dei soggetti erogatori;
- l'art. 9 succitato modifica l'obbligo dei datori di lavoro pubblici e privati di mettere a disposizione del dipendente disabile la strumentazione hardware, software e la tecnologia assistiva adeguata alla specifica disabilità, anche in caso di telelavoro, in relazione alle mansioni effettivamente svolte dal lavoratore e che l'attuazione di detto obbligo avvenga nell'ambito delle specifiche dotazioni di bilancio destinate alla realizzazione e allo sviluppo

del sistema informatico

- il comma 6 dell'articolo 9 precisa alcuni principi generali in materia di salvaguardia dei soggetti con disabilità inserendo nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale - CAD) alcune definizioni non ancora contemplate dalla normativa vigente, con particolare riferimento al tema dell'accessibilità;
- il succitato articolo modifica altresì l'articolo 13 del Codice stabilendo che le Pubbliche Amministrazioni attuino politiche di formazione dei dipendenti pubblici finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ma anche dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive
- che i documenti amministrativi informatici, vale a dire gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse, debbano essere fruibili indipendentemente dalla condizione di disabilità personale, applicando i criteri di accessibilità definiti dai requisiti tecnici di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4; non è ammessa, pertanto, la pubblicazione di documenti-immagine, vale a dire scansioni digitali di documenti cartacei senza che si sia provveduto ad opportuna digitalizzazione del testo ivi contenuto;
- che la pubblicazione online dei moduli e formulari di cui all'articolo 57 del Codice avvenga nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- l'articolo 9 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, con il comma 7, dispone nel senso di una maggiore trasparenza stabilendo che, entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche sono obbligate a pubblicare nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro.

Il Decreto Ministeriale 20 marzo 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Gazzetta Ufficiale n. 217 del 16/09/2013, reca Modifiche all'allegato A del decreto 8 luglio 2005 del Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Autovalutazione

Requisito 1 - Alternative testuali: fornire alternative testuali per qualsiasi contenuto di natura non testuale in modo che il testo predisposto come alternativa possa essere fruito e trasformato secondo le necessità degli utenti, come per esempio convertito in stampa a caratteri ingranditi, in stampa Braille, letto da una sintesi vocale, simboli o altra modalità di rappresentazione del contenuto.

La totalità delle immagini contiene l'alternativa testuale

Requisito 2 – Contenuti audio, contenuti video, animazioni: fornire alternative testuali equivalenti per le informazioni veicolate da formati audio, formati video, formati contenenti immagini animate (animazioni), formati multisensoriali in genere.

Contenuti audio, video ed animazioni sono pressoché assenti dal sito internet istituzionale.

Requisito 3 - Adattabile: creare contenuti che possano essere presentati in modalità differenti (ad esempio, con layout più semplici), senza perdita di informazioni o struttura.

Le strutture dei documenti pubblicati sono generalmente semplici: la presentazione dei contenuti non influisce sulla percezione del significato né vi sono particolari correlazioni tra blocchi di informazioni o istruzioni basate su componenti sensoriali.

A volte, per semplicità di programmazione, vengono utilizzate tabelle di impaginazione per la formattazione dei documenti. L'utilizzo di tale tecnica può aumentare il grado di difficoltà di lettura della pagina ma non tale da rendere necessarie correzioni a pagine già pubblicate. Si ritiene di cercare di ridurre al minimo l'utilizzo di tale tecnica per le pagine di futura redazione o di utilizzare accorgimenti per renderle accessibili.

Il sito nel suo complesso non è realizzato utilizzando tecniche di *responsive design*, pertanto può risultare poco leggibile in alcuni contesti, in particolare con i dispositivi mobili (tablet, smartphone). Occorrerà richiedere un adeguamento del sistema per ottemperare a questa disposizione.

Requisito 4 - Distinguibile: rendere più semplice agli utenti la visione e l'ascolto dei contenuti, separando i contenuti in primo piano dallo sfondo.

In relazione ad ogni singolo punto di controllo:

Punto di controllo 4.1 - Uso del colore: il sito è conforme

Punto di controllo 4.2 - Controllo del sonoro: non sono presenti contenuti sonori

Punto di controllo 4.3 - Contrasto (minimo): le porzioni delle pagine di contenuto presentano caratteri di colore nero su bianco ad eccezioni dei menu laterali che comunque hanno un contrasto minimo garantito.

Punto di controllo 4.4 - Ridimensionamento del testo: il sito è conforme.

Punto di controllo 4.5 - Testo rappresentato come immagine: non vengono utilizzate immagini per veicolare informazioni testuali nelle pagine web.

Requisito 5 - Accessibile da tastiera: rendere disponibili tutte le funzionalità anche tramite tastiera.

Il sito è conforme.

Requisito 6 - Adeguata disponibilità di tempo: fornire all'utente tempo sufficiente per leggere ed utilizzare i contenuti.

Il sito è conforme in quanto nessuna informazioni e fruizione dei servizi disponibili all'interno del portale del Comune di Jesi ha limitazioni temporali di visualizzazione.

Requisito 7 - Crisi epilettiche: non sviluppare contenuti che possano causare crisi epilettiche.

Il sito è conforme.

Requisito 8 - Navigabile: fornire all'utente funzionalità di supporto per navigare, trovare contenuti e determinare la propria posizione nel sito e nelle pagine.

Punto di controllo 8.1 - Salto di blocchi: si ritiene opportuno implementare modalità per saltare i blocchi di contenuto che si ripetono su più pagine web, anche al fine di rendere il sito nel complesso maggiormente adattabile ai diversi contesti di utilizzo. A tal fine occorrerà aggiornare il sistema.

Punto di controllo 8.2 - Titolo della pagina: il sito è conforme.

Punto di controllo 8.3 - Ordine del focus: il sito è conforme

Punto di controllo 8.4 - Scopo del collegamento (nel contesto): il sito è generalmente conforme. All'interno dei singoli documenti realizzati e/o proposti dagli uffici possono essere presenti collegamenti non conformi. Al fine di mantenere il sito accessibile, così come stabilito per il primo requisito, si ritiene opportuno effettuare interventi di formazione e sensibilizzazione agli uffici autori dei documenti. Verranno inoltre effettuate attività di controllo delle pagine già pubblicate.

Punto di controllo 8.5 - Differenti modalità: il sito è conforme, ogni pagina viene identificata dal titolo del documento di contenuto o della sezione.

Punto di controllo 8.6 - Titoli ed etichette: non applicabile

Punto di controllo 8.7 - Focus visibile: non applicabile

Requisito 9 - Leggibile: rendere leggibile e comprensibile il contenuto testuale.

Punto di controllo 9.1 - Lingua della pagina: il sito è conforme

Punto di controllo 9.2 - Parti in lingua diversa da quella definita per la pagina: il sito è solo in italiano

Sono presenti nel sito numerosissimi file (documenti, moduli, ecc...) allegati alle pagine web. Alcuni di questi sono in formato immagine o copie per immagine di documenti analogici. Tali contenuti dovranno essere progressivamente resi accessibili e disponibili anche in formato standard e aperto (pdf, ods, odt, ecc...) prestando attenzione a quei documenti che ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali non debbano essere indicizzati dai motori di ricerca. Laddove per particolari esigenze siano richiesti formati caratterizzati da una maggiore diffusione di mercato anche se non standard, occorrerà valutarne l'opportunità di pubblicazione caso per caso.

Altre attività da porre in essere per migliorare l'accessibilità del sito sono il corretto utilizzo dei tag per liste ed elenchi e, laddove possibile, l'eliminazione di caratteri quali trattini, barre verticali, ecc... dai collegamenti ipertestuali.

Requisito 10 - Prevedibile: creare pagine web che appaiano e che si comportino in maniera prevedibile.

Punto di controllo 10.1 - Al focus: il sito è conforme

Punto di controllo 10.2 – All'input: non applicabile

Punto di controllo 10.3 - Navigazione costante: il sito è in linea generale conforme, la struttura di tutte le pagine è composta da una barra laterale correlata al contesto ed una orizzontale di navigazione, e da una colonna centrale di contenuto.

Punto di controllo 10.4 - Identificazione coerente: il sito è conforme

Requisito 11 - Assistenza nell'inserimento di dati e informazioni: aiutare l'utente ad evitare gli errori ed agevolarlo nella loro correzione.

Punto di controllo 11.1 - Identificazione di errori: non sono ancora stati sviluppati servizi web che necessitino di controlli complessi. Occorre adeguare i modelli esistenti.

Punto di controllo 11.2 - Etichette o istruzioni: il sito è conforme

Punto di controllo 11.3 - Suggerimenti per gli errori: si veda il punto 11.1

Punto di controllo 11.4 - Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati): attualmente non applicabile.

Requisito 12 - Compatibile: garantire la massima compatibilità con i programmi utente e con le tecnologie assistive.

Punto di controllo 12.1 - Analisi sintattica (parsing): il CMS è stato sviluppato per produrre pagine web XHTML 1.0 strict. Si ritiene necessario effettuare un'approfondita e progressiva verifica ed eventuale correzione delle pagine già pubblicate.

Punto di controllo 12.2 - Name, Role, Value: attualmente non utilizzati.

Attività ed interventi

Sulla base dell'analisi sopra riportata si riepilogano nel seguito le attività da effettuare. In particolare i soggetti coinvolti saranno:

- il personale del servizio rete civica relativamente alle attività di correzione degli errori di sintassi, di programmazione e di miglioramento tecnico dell'accessibilità delle pagine;
- il personale degli uffici produttori di documenti che saranno i destinatari di interventi di formazione e sensibilizzazione al fine di garantire un maggior grado di accessibilità dei documenti già in fase di redazione;
- il fornitore della piattaforma sulla quale è sviluppato il sito quando non sia possibile raggiungere autonomamente un adeguato grado di conformità ai requisiti di accessibilità.